

Troppo concime o «allettamento»?



■ Un gruppo di persone osserva incuriosito la scena dell'erba piegata nel terreno lissonese

(cfa) Le ipotesi suggestive dell'atterraggio di un ufo non convincono gli esperti di agricoltura. E nemmeno quelle dei fenomeni atmosferici o geomagnetici.

Secondo un appassionato di orticoltura, infatti, la strana disposizione che le spighe di segale hanno assunto nel campo di Lissona che si raggiunge percorrendo tutta via Trieste è riconducibile solo a qualche piccolo errore tecnico nella gestione del terreno da parte del coltivatore che si occupa del campo stesso.

«Fino all'anno scorso nel campo c'era il granoturco - ci ha spiegato l'uomo, che ha preferito mantenere l'anonimato - Di conseguenza, il concime utilizzato era quello specifico del grano. Inoltre, anche la terra si era impoverita delle risorse minerali che la coltura consuma. Con la nuova stagione, visto che il raccolto dell'anno scorso non aveva dato buon esito, è stato deciso di seminare la segale».

E' questo il momento in cui si sarebbero create le condizioni per questo strano fenomeno della natura.

«Chi ha seminato, probabilmente ha piantato più segale del necessario - ha proseguito

l'uomo - Questo ha fatto sì che il cereale crescesse lentamente e con uno stelo piuttosto grosso. Per questo, è stata data una dose eccessiva di concime. Non avete notato che questo campo è l'unico della zona che presenta una crescita così avanzata per la stagione? La segale è cresciuta a dismisura in pochi giorni, grazie anche alle piogge e al caldo. Il fusto è rimasto debole, e così alcune striscie si sono letteralmente "lasciate andare" sotto il proprio peso».

Ma perché l'erba ha ceduto solo in alcuni punti?

«Bisogna considerare diversi fattori, tutti insieme - ci ha risposto l'uomo - I disegni sul terreno sono dovuti all'atto della distribuzione del concime e del seme, che non può essere uniforme. Teniamo presente anche che il fondo del terreno non è mai regolare e che in questi giorni ci sono stati

anche vento e molti temporali».

Il tutto è ancora più semplice per un pool di periti agrari che abbiamo contattato.

«Si tratta sicuramente di "allettamento" - ci hanno spiegato - I cereali vernini (quelli invernali, ndr) spesso cedono sotto il peso della pioggia. Tutto qui».

**Più concime
e il grano
cresce veloce
ma debole**